

# Crédit Agricole Italia Più 11% di utile a 1,1 miliardi

**Dati di bilancio 2022.** Quasi 700 le assunzioni, di cui 620 giovani under 35. Sono 150mila i nuovi clienti (+8%) e 150 le startup ospitate dai Village

SONDRIO

Sono stati resi noti i dati di bilancio 2022 del Gruppo Crédit Agricole in Italia, che ha fatto registrare un risultato netto aggregato di 1.097 milioni di euro (+11% anno su anno). Sotto la guida del responsabile Giampiero Maioli, le diverse linee di business hanno potenziato ulteriormente il loro coordinamento sinergico e hanno fatto registrare una crescita del totale dei finanziamenti all'economia a 99 miliardi di euro e una raccolta totale pari a 317 miliardi di euro. Numeri, dunque, ancora una volta in crescita per un Gruppo che nel nostro Paese, suo secondo mercato domestico, è presente con circa 17 mila collaboratorie e circa 5,5 milioni di clienti.

## Solidità patrimoniale

Anche Crédit Agricole Italia ha presentato i risultati relativi al 2022, confermando la capacità di generare utili in continuità con gli esercizi precedenti. L'utile netto consolidato è pari a 559 milioni di euro; il risultato netto si attesta a 433 milioni escludendo gli elementi straordinari e non ricorrenti (+22% a/a adjusted). Confermata la solidità patrimoniale, con un Common Equity Tier 1 Fully Loaded al 13%, e un Total Capital Ratio pari al 18,3% con livelli di capitale ampiamente superiori rispetto ai requisiti minimi assegnati dalla Bce per il 2022. Elevato anche il livello di liquidità con Lcr pari al 262% e Nsf pari a 133%. Moody's ha confermato il rating di Crédit Agricole Italia (Baa1 con outlook negativo), al livello più alto del sistema bancario italiano.

Il forte impegno a sostegno di famiglie e imprese si riflette in un aumento dei finanziamenti verso clientela del +1% a/a, includendo



La sede del Crédit Agricole-Creval di piazza Campello a Sondrio

anche i crediti fiscali Ecobonus. In forte crescita l'Agri-Agro (+5,1% vs dic-21), comparto caratterizzante per il Gruppo, con la quota di mercato che sale al 6,9%. In aumento al 7,1% anche la quota di mercato dei mutui casa.

Significativo il dinamismo commerciale con l'acquisizione di oltre 150 mila nuovi clienti (+8% a/a), grazie sia all'apporto della rete commerciale sia al contributo del canale digitale (30% dell'acquisizione). Segno più anche per i volumi intermediati di credito al consumo (+27% a/a). Collocati 9 miliardi di prodotti legati al wealth management. Le performance riflettono l'apprezzamento dei clienti, con un Indice di raccomandazione che conferma CA Italia ai vertici tra le banche universali in Italia. Anche nel 2022 l'attività è stata improntata al sostegno dell'economia, per permettere al tessuto produttivo e so-

ciale di fronteggiare i rincari di energia e materie prime, favorendo al contempo la ripresa economica. Ne è testimonianza il piano straordinario per sostenere famiglie e imprese, con il lancio di un plafond da 16 miliardi di euro che comprende numerose iniziative per tutti i clienti. Il Gruppo si è inoltre confermato come uno dei player più attivi e dinamici nel panorama bancario italiano.

Con il perfezionamento delle fusioni per incorporazione di CA Friuli Adriatico e Credito Valtellinese si è completato pienamente il progetto di "Banca Unica". Proseguita inoltre l'implementazione di servizi innovativi, che ha determinato una crescita dei clienti attivi in App (+20% a/a) portando al raggiungimento di un livello di clienti digitalizzati pari all'80%.

L'attenzione per l'innovazione si è declinata anche nel successo del sistema dei Village by CA: arri-

vano a 150 le startup complessivamente ospitate dai Village di Milano, Parma e Padova, che si sono imposti come punti di riferimento per l'innovazione a livello nazionale e regionale.

In linea con il programma di rinnovo generazionale "Next Generation", il Gruppo ha realizzato circa 700 assunzioni di cui 620 di giovani under 35. Recentemente è stato inoltre annunciato per i colleghi un contributo straordinario welfare del valore di 500 euro (per tutto il personale con esclusione dei dirigenti) oltre a un maggiore contributo alla copertura sanitaria e nuove condizioni bancarie agevolate. Queste misure si aggiungono all'innalzamento del congedo parentale per i padri, che da gennaio 2023 possono fruire di 200 giorni di congedo retribuito al 100% (28 giorni dal 2024).

Da sottolineare, infine, l'impegno del Gruppo nel campo della formazione, della sostenibilità e del sociale, con iniziative per i territori spesso al fianco delle Fondazioni azioniste.

## La sostenibilità

In linea con gli obiettivi Esg, nel 2022 Crédit Agricole Italia ha ampliato ulteriormente le iniziative in ambito di sostenibilità, impegnandosi nella revisione delle politiche del credito con integrazione dei fattori Esg e limitazioni al supporto finanziario ad imprese afferenti ai settori "sensibili" per l'ambiente (carbonte, amianto, shale oil & gas).

Il Gruppo Crédit Agricole ha ottenuto un utile netto reported nel 2022 di 8,144 miliardi di euro, con ricavi pari a 38,162 miliardi di euro.

R.Son.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Fiper al ministero Quattro proposte per le bioenergie

## Il punto

L'incontro a Roma con la segreteria tecnica «Sono soddisfatto» sottolinea Righini

Priorità assoluta alla gestione forestale sostenibile. Lo ha chiesto il tiranese Walter Righini, presidente di Fiper (Federazione italiana produttori da fonti rinnovabili) alla segreteria tecnica del ministro Francesco Lollobrigida del ministero dell'Agricoltura, Sicurezza Alimentare e Forestale nell'incontro che si è tenuto a Roma.

La delegazione Fiper composta dal presidente Righini e da Vanessa Gallo segretaria generale, accompagnati dal direttore Finco, Angelo Artale, ha avviato il confronto con Sergio Marchi, capo della segreteria tecnica e Ivana Ricciardo Rizzo referente tecnico. Sono state presentate da Fiper quattro proposte: la promozione del teleriscaldamento a biomassa legnosa in aree alpine, l'abrogazione della definizione di biomassa legnosa primaria all'interno della Direttiva Red3, il credito di imposta esclusivamente per l'impiego di biomasse legnose e geotermia e non rifiuti, l'impiego di ceneri pesanti di combustione in funzione di ammendante agricolo.

Marchi ha riconosciuto il valore del teleriscaldamento a biomassa per favorire la gestio-

ne sostenibile forestale, impegnandosi a identificare eventuali altre risorse del Pnrr o Re-power Eu per i progetti approvati dalla misura Pnrr, ma non finanziati per mancanza di risorse supportando in tal senso quanto già dichiarato a Fiper dal Mase.

«Sono soddisfatto dell'esito dell'incontro - afferma Righini -, anche perché il Ministero si è impegnato a seguire e monitorare l'evoluzione del trilogio a livello europeo, affermando che si è attivata una stretta sinergia sul tema bioenergie con il ministero dell'Ambiente e Sicurezza energetica. Grande l'interesse per la proposta di impiegare le ceneri pesanti di combustione della biomassa vergine in funzione ammendante in terreni agricoli, nell'ottica di favorire la promozione di buone pratiche di bioeconomia e circolarità dei processi.

A tal riguardo, il Crea sarà impegnato a supportare la Federazione nell'iter di riconoscimento dell'utilizzo delle ceneri». Altro tema importante trasversale alla filiera è la necessità di investire in "comunicazione progresso" per sensibilizzare l'opinione pubblica alla necessità di curare, coltivare e gestire il patrimonio forestale attraverso piani di taglio riconosciuti, autorizzati e censiti a livello regionale.

C.Cas.



L'incontro con la segreteria del ministro Lollobrigida, a sinistra Righini

# Webtek è una società benefit «Il nostro sostegno al territorio»

## Poggiidenti

«Ci impegniamo a destinare una percentuale dell'utile in attività in Valtellina» dice il presidente Piasini

«Il nostro impegno, unito a quello di altre migliaia di società benefit nel mondo, potrà contribuire a creare le condizioni per una crescita di valore per l'intero ecosistema». Ne è convinto il presidente di Webtek, Emanuele Piasini, nell'annunciare che l'agenzia web e creativa da lui fondata a Poggiidenti è diventata una società benefit.

Uno status giuridico che rappresenta una naturale evoluzione, la conferma di una scelta che si rinnova ogni giorno nei rapporti con i dipendenti e con i clienti, con i fornitori e

con i vari stakeholder. «L'impegno che da sempre ci guida nel favorire la creazione di benefici non solo per i nostri clienti ma anche per la comunità e il contesto in cui operiamo - afferma Piasini - ci ha accompagnato in modo naturale ad aderire al movimento mondiale, virtuoso e innovativo, delle società benefit, le quali integrano nel proprio statuto gli obiettivi di business con quelli di creazione di un impatto positivo su società e ambiente. Nel nostro piccolo ci impegniamo a destinare ogni anno una percentuale del nostro utile in attività in Valtellina volte a favorire la crescita del benessere delle persone e del territorio nonché la conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali».

Le società benefit pensano all'impatto che le azioni e le



Poggiidenti, la sede di Webtek

scelte operate avranno sul territorio in prospettiva futura. Webtek continuerà a operare come agenzia web e creativa, con l'orgoglio da ora di portare nella ragione sociale la filosofia che l'accompagna e che si è già concretizzata in numerose iniziative.

Webtek è partita dalla scelta del suo fondatore di rimanere in Valtellina, credendo nelle sue potenzialità, dando valore al territorio, e su questo legame ha modellato la sua attività. Progetti già realizzati e altri in elaborazione pongono al centro i principi fondanti del modello delle società Benefit, ormai diventate un fenomeno mondiale. Come il campus estivo organizzato l'anno scorso per i figli dei dipendenti: un esempio di welfare aziendale per avvicinare due mondi apparentemente distanti, il lavoro e la famiglia, che in Webtek si integrano. La vigna nella quale si coltivano le uve dalle quali è stato prodotto

il vino Tegnich e Truàs, un dono per la clientela per far conoscere e apprezzare una tradizione millenaria. La valorizzazione dei beni storici di Poggiidenti attraverso un'esperienza di realtà virtuale: l'avvio di un progetto pilota che coinvolgerà altre bellezze architettoniche e paesaggistiche della Valtellina.

Riconosciute e disciplinate in Italia da una legge del 2016, le società benefit sono tenute ad agire in modo responsabile, trasparente e sostenibile, bilanciando gli interessi dei soci e della collettività e rendendo pubblicamente conto ogni anno del proprio operato. Collaborare con una società benefit rappresenta una garanzia di scelta etica e permette di contribuire a quel cambiamento necessario nel modello di sviluppo economico capace di favorire le condizioni per un presente e un futuro sostenibili.

C.Cas.



Emanuele Piasini, presidente Webtek